

La Giunta al Teatro Ridotto "Niente fondi per l'ex Br"



Vittorio Antonini

VALERIO VARESI

IL DIBATTITO col brigatista, in programma al teatro «Ridotto», mette in imbarazzo palazzo D'Accursio. Nel calendario della compagnia guidata dal direttore artistico Renzo Filippetti, presentato venerdì alla presenza dell'assessore alla Cultura Angelo Guglielmi, c'è anche un incontro con Vittorio Antonini, un passato da brigatista rosso e due ergastoli nella fedina penale per la partecipazione al sequestro del generale americano James Lee Dozier e la militanza nella direzione strategica delle Br. Antonini non si è mai pentito né ha mai chiesto sconti di pena e dal 2000 esce tutte le mattine dal carcere di Rebibbia per lavorare in una biblioteca. Una scelta opportuna in una città che ha subito molti episodi di terrorismo anche di segno brigatista? Secondo l'ufficio del sindaco Sergio Cofferati no. «Dare voce ai terroristi è un grave errore» fanno sapere a palazzo d'Accursio. «Se iniziative di questa natura venissero promosse utilizzando le risorse del Comune, l'Amministrazione non potrà star ferma e interverrà per impedirlo».

SEGUE A PAGINA V